



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 52/MG/lf

Locarno, 28 gennaio 2011

Signori
Ronnie MORETTI
Rocco CELLINA

Interrogazione 13 dicembre 2010 “Regolamento sulle prestazioni sociali”

Egregi Signori,

abbiamo letto con attenzione la vostra cortese interrogazione e vi possiamo sin d'ora confermare che già da tempo il vostro Municipio si sta interessando proprio all'elaborazione di un Regolamento sociale comunale, come auspicato da più parti. Sono stati visionati parecchi regolamenti in dotazione in altri Comuni del Cantone, non da ultimo in quello di Lugano, e si terrà necessariamente in considerazione, per la stesura di un nostro regolamento, della specifica situazione locarnese, anche per quanto concerne il diritto di accedere a un contributo comunale come pure l'entità dell'importo.

Conveniamo che occorre in ogni caso e a breve scadenza, anche per l'incertezza che regna dopo aver soppresso il contributo integrativo agli anziani, regolamentare al meglio la possibilità di attingere a sussidi comunali, in modo che l'utenza possa conoscere i propri diritti e i limiti che vengono fissati per l'ottenimento di un sostegno finanziario. Infatti alle varie precedenti interrogazioni abbiamo risposto che si stava lavorando proprio in tal senso, e oggi possiamo confermare che il relativo messaggio municipale uscirà a brevissima scadenza.

Sottolineiamo che con un Regolamento si risponderà in modo più appropriato a una più vasta fascia di popolazione, quella che oggi maggiormente vive una situazione di precarietà; si tratta di riuscire a dare una risposta adeguata ai bisogni emergenti, come sollecitato anche dal nostro Legislativo.

Rispondiamo ora in modo più puntuale alle due semplici domande poste, parzialmente già evase qui sopra.

- 1. di completare la risposta alla interrogazione 15 ottobre, specificando l'importo previsto per l'attuazione dell'annunciato Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale, in modo che esso venga integrato nel preventivo 2011 il cui allestimento è in fase di ultimazione;**

Dobbiamo dire che il preventivo è già stato definitivamente redatto, di conseguenza non figura la voce relativa all'importo presunto per i contributi di Regolamento sociale. Dobbiamo comunque ritenere che, proprio per l'iter istituzionale che dovrà seguire, il

Regolamento entrerà difficilmente in funzione prima della fine dell'estate, a meno che le due commissioni operino con grande celerità. Il MM dovrebbe essere pronto ancora a febbraio. Dovremo dunque, se l'iter previsto per la messa in atto del regolamento rispetterà i termini di tempo auspicati dell'esecutivo, approvare la voce in uscita nei consuntivi 2011. Anche se stanziare un importo che vada poi rispettato risulta difficile, soprattutto trattandosi di un nuovo Regolamento, ma anche per la specificità dei contributi erogati, si può ritenere verosimile una cifra globale annuale di fr 400'000.-, importo che si dovrà poi regolarmente inserire a preventivo a partire dal 2012.

2. se non ritiene appropriato anche per Locarno l'adozione di un Regolamento sulla base del modello in dotazione dalla Città di Lugano.

Come già menzionato sopra, per la stesura del Regolamento sono stati consultati vari altri regolamenti per cui si ritiene di aver elaborato un buon documento, che in ogni caso le due commissioni competenti avranno modo di approfondire prossimamente.

Speriamo di aver risposto in modo esaustivo alla vostra interrogazione.

Con i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Ronnie Moretti e Roco Cellina
per il gruppo della lista socialista

Lodevole Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 13 dicembre 2010

Onorevole Signora Sindaco,
onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dal Regolamento comunale, in qualità di consiglieri comunali, inoltriamo la seguente

INTERROGAZIONE

Premessa

Il Regolamento per la concessione di un contributo integrativo era entrato in vigore nel 1989 su proposta di Gabi Antognini. In seguito era stato abrogato nel 2001 e attraverso la tenacia di Emilio Küng che ha promosso una petizione è stato reintrodotta, fino al 2005, momento in cui è stato sospeso e poi abrogato nel 2009.

Nei mesi scorsi un referendum bloccava l'abrogazione di un analogo regolamento nel Comune di Losone.

Nell'aprile 2008 il Rapporto della speciale commissione municipale, incaricata di ricercare soluzioni mirate di aiuto sociale, ha formulato una serie di proposte, alcune delle quali adottate. Resta invece pendente quella della reintroduzione di un **Regolamento sulle prestazioni sociali** più moderno, sul modello di quello di Massagno o meglio ancora di Lugano.

In queste ultime settimane il Regolamento sulle prestazioni sociali è stato oggetto di innumerevoli sollecitazioni e interventi che elenchiamo di seguito:

- interrogazione (Angelini Piva, Mauro Belgeri) datata 15 ottobre nella quale si sollecita il Municipio a procedere all'emanazione del regolamento;
- risposta 10 novembre del Municipio nella quale si dice che il Regolamento è "abbozzato" e che "a breve" verrà licenziato un apposito messaggio;
- la petizione, consegnata al Consiglio comunale il 23 novembre (primo firmatario Salvatore Arpone), che chiede il ripristino dell'aiuto sociale, ritenuto che "il Municipio ha deciso di abbassare il moltiplicatore e che la città potrebbe finalmente aiutare gli anziani in difficoltà", indicando in fr. 400'000 l'importo richiesto a tale scopo;

- infine la mozione 29 novembre (Silvano Bergonzoli e cofirmatari) che “invita il municipio a adottare una proposta in tal senso”.

Inflazione di atti e rischio di eccessiva burocratizzazione

Va ricordato che la richiesta di un regolamento sociale che comporta una spesa ricorrente non può essere messa in relazione con il mancato acquisto del Rivellino e che il collega Bergonzoli, nel 2005 quando apparteneva a un partito rappresentato in Municipio, ha appoggiato, contrariamente alla sinistra e a altri colleghi di Consiglio comunale, la proposta liberale di sospendere il Regolamento, contribuendo così a ritardare l'adozione di una soluzione più moderna. Considerato che il Municipio ha già assunto l'impegno di presentare un nuovo regolamento a breve e che i tempi di evasione di una mozione sono decisamente più lunghi del tempo richiesto dal Municipio per allestire il necessario Messaggio e approvare il Preventivo 2011, la mozione Bergonzoli costituisce un'inutile burocratizzazione che rischia anch'essa di posticipare la soluzione ricercata.

Convinto di interpretare le giuste aspettative provenienti da più parti e dai cittadini, il gruppo della lista socialista sollecita in modo propositivo una pronta applicazione del Regolamento sociale, ancora entro il 2011. Per raggiungere lo scopo è tuttavia fondamentale che in tempi molto brevi l'importo necessario venga iscritto nel preventivo 2011 in fase di licenziamento.

Un modello di Regolamento c'è già

Il Comune di Lugano dispone dal 2007 di un Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale. Il 15 novembre il Consiglio comunale di quella Città, ha approvato una mozione tendente a attualizzarle e migliorare il Regolamento, anche sulla base di una valutazione della sua applicazione. In particolare le prestazioni riconosciute agli anziani, invalidi e famiglie con difficoltà economiche – che è bene ricordare non sono distribuite ad innaffiatoio ma solo in ragione di specifici bisogni e con carattere temporaneo –, sono state estese in questo modo:

- ~ rimborso delle spese per le colonie estive e sportive e per il materiale scolastico;
- ~ rimborso delle spese di acquisto del sistema di telesoccorso per gli anziani;
- ~ prevedere un sussidio per l'abbonamento arcobaleno;
- ~ prevedere un aiuto all'alloggio;
- ~ aiuto relative a spese sanitarie particolari e per il trasporto fino al luogo del trattamento medico più vicino.

Inoltre, la mozione chiede di rivedere le soglie per avere diritto agli aiuti e il miglioramento dell'informazione alla popolazione.

In definitiva uno strumento moderno e avanzato di aiuto sociale mirato, per la popolazione anziana e le famiglie in difficoltà, esiste già.

In ragione di quanto indicato sopra, il gruppo della lista socialista chiede al Municipio

1. di completare la risposta alla interrogazione 15 ottobre, specificando l'importo previsto per l'attuazione dell'annunciato Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale, di modo che esso venga integrato nel preventivo 2011 il cui allestimento è in fase di ultimazione;
2. se non ritiene appropriato anche per Locarno l'adozione di un Regolamento sulla base del modello in dotazione dalla Città di Lugano.

Con ossequio

Ronnie Moretti e Roco Cellina

a nome del gruppo della lista socialista